

Scheda tecnica sul centro diurno integrato "Casa di Giorno"

A fine 1996 l'Amministrazione comunale di Biella istituiva il centro diurno per anziani denominato "Casa di giorno" con sede in uno stabile di proprietà comunale sito in Biella, Via Corridoni, 5. Con tale atto l'amministrazione comunale riconosceva un servizio socio-assistenziale di notevole rilevanza pubblica, gestito in precedenza, in forma sperimentale e spontanea, dall'associazione Casa di Giorno.

Il servizio era destinato a 20 anziani ultrasessantenni, finalizzato al mantenimento o al recupero della loro autonomia attraverso il soddisfacimento delle loro necessità quotidiane, assistenziali, relazionali e sanitarie che non potevano più essere soddisfatte interamente dal nucleo familiare o dai servizi domiciliari, ma per le quali poteva essere improprio o prematuro il ricovero in una struttura residenziale.

Nel corso degli anni si è evidenziata una evoluzione della tipologia dell'utenza frequentante che ha comportato la richiesta di modifica del titolo autorizzativo di funzionamento da Centro diurno a Centro diurno integrato (prov. del direttore generale dell'ASL 12 n. 309 del 31.05.2005) con il riconoscimento del rilievo sanitario ed il convenzionamento con l'ASL:BI

Dal 01/01/2010 la gestione del Centro è affidata tramite concessione amministrativa. Attualmente il centro diurno integrato è autorizzato ad ospitare 20 persone anziane parzialmente e non autosufficienti. Sono considerate persone anziane chi ha compiuto più di 65 anni. Possono comunque essere ammesse persone che abbiano compiuto i 60 anni di età se interessate da patologie ammissibili a quelle tipiche delle persone anziane.

Il centro diurno integrato è aperto 6 giorni settimanali, da lunedì a sabato con i seguenti orari:

da lunedì a venerdì	dalle 07.30 alle 18.30
Sabato	dalle 07.30 alle 13.30

1) - Bacino d'utenza attuale

Il bacino d'utenza è potenzialmente il territorio di competenza dell'ASL BI.

Dati sulla popolazione anziana del territorio dell'ASL BI (ultimo dato disponibile anno 2009)

Fascia d'età	maschi	femmine	totale
65-74	10.125	11832	21.957
75-84	6.217	10052	16.269
85_90 over	1.596	4537	6.133

Di fatto il servizio si è rivolto negli anni passati esclusivamente alla popolazione di Biella.

Popolazione al 31/12/2016	a Biella		totale
Fascia d'età	maschi	femmine	
66_70	1.427	1.680	3.107
71_75	1.173	1.467	2.640
76_80	1.133	1.594	2.727
81_85	723	1.293	2.016
86_90over	552	1.420	1.972

2) Presenze

Anno 2016

	N° totale utenti	N° giorni apertura CDI	Giornata		Mattino		Pomeriggio	
			N° Utenti	N° giorni frequenza	N° Utenti	N° giorni frequenza	N° Utenti	N° giorni frequenza
Gennaio	17	24	13,0	319	3,0	73	1,0	21
Febbraio	17	25	13,5	344	3,0	71	0,5	9
Marzo	19	26	14,5	382	3,0	71	1,5	40
Aprile	19	25	14,0	355	3,0	70	2,0	47
Maggio	20	26	14,5	376	2,5	64	2,5	64
Giugno	20	25	14,5	379	3,0	70	2,5	62
Luglio	18	26	13,0	337	3,0	83	2,0	47
Agosto	17	26	12,5	327	3,0	74	1,5	39
Settembre	18	26	13,5	349	3,0	73	1,5	34
Ottobre	18	26	13,0	332	3,0	72	1,5	42
Novembre	18	25	13,5	338	2,5	64	1,5	37
Dicembre	18	25	13,0	328	3,0	67	1,5	32
Totale		305	163	4.166	35	852	20	474

Anno	18,08
------	-------

Giornata		Mattino		Pomeriggio	
13,54		2,92		1,63	
	307,64		292,11		291,69

Media utenti
Media annua gg freq./utente
Giorni di apertura del Centro diurno: 305

3) - I pasti

Agli ospiti del centro diurno integrato che frequentano a tempo pieno o al mattino viene garantito il pranzo.
I pasti sono preparati da una mensa esterna e consegnati presso il CDI, negli appositi contenitori termici
Al personale del centro diurno è delegato il compito di apparecchiare, servire il pasto ed aiutare gli ospiti nell'assunzione
I pasti somministrati nell'anno 2016 sono stati i seguenti:

Anno 2016	
Gennaio	392
Febbraio	415
Marzo	453
Aprile	425
Maggio	440
Giugno	449
Luglio	420
Agosto	401
Settembre	422
Ottobre	404
Novembre	402
Dicembre	395
Totale	5.018

N.B.: Il personale operante a tempo pieno all'interno del Centro diurno beneficia anch'esso del pasto a mezzogiorno.

4) - Modalità di ammissione e dimissione

Ammissione

L'interessato o, in sua vece, un familiare o altra persona incaricata, presenta domanda all'Assistente sociale del comune di residenza o, per i residenti nel comune di Biella, allo sportello accoglienza presente presso l'Ente. Il Servizio Sociale attiva la pratica da presentare all'UVG secondo le modalità previste dallo specifico regolamento.

L'ammissibilità del richiedente è decisa dalla Unità Valutativa Geriatrica della A.S.L. BI a cui parte a cui partecipa il Responsabile del Centro Diurno Integrato. Ove ricorre il caso il Responsabile del CDI segnala alla famiglia la necessità di una revisione da parte dell'UVG; la famiglia presenta la richiesta al Servizio Sociale che inoltra la richiesta di rivalutazione all'UVG

Saranno inseriti al Centro Diurno, in base ai posti disponibili, i richiedenti nella posizione più alta dell'eventuale lista di attesa, stabilita dalla commissione verificando inoltre la reale possibilità di accoglienza da parte del centro in relazione alla situazione contingente, al fine di garantire sempre un adeguato livello di assistenza. Con la domanda di accesso al Centro diurno integrato è formulata la richiesta di ammissione al servizio trasporto.

Dimissione

Gli utenti potranno essere dimessi dal Centro Diurno per i sotto elencati motivi:

- per espressa volontà dell'utente, dei familiari o del suo tutore;
- quando gli obiettivi previsti dal P.A.I. sono stati raggiunti ed il nucleo familiare, adeguatamente supportato dai servizi territoriali, è in grado di far fronte nuovamente al carico assistenziale del soggetto;
- quando la verifica dei risultati del progetto, fatta anche con la famiglia, determina l'impossibilità di proseguire l'intervento in regime diurno e si rende necessario il ricovero in regime residenziale;
- o comunque quando la verifica dei risultati del progetto evidenzia l'inutilità della prosecuzione dell'intervento;
- per assenze superiori a 20 giorni consecutivi, se assente una motivata ed adeguata giustificazione;
- per mancato pagamento della retta del servizio (*).

(*) Per i residenti nel comune di Biella, in caso di mancato pagamento, e non giustificata inadempienza, sarà stabilita da parte del Dirigente del settore servizi sociali, la dimissione dell'ospite nel rispetto delle necessità assistenziali dell'anziano. La Giunta Comunale con apposito provvedimento potrà evitare la dimissione per decadimento del requisito relativo alla residenza qualora esistano comprovati motivi di carattere socio assistenziale.

5) - Importi Rette e voucher e modalità di incasso

L'entità della retta giornaliera è pari a € . 46,00 , trasporto incluso, iva compresa se dovuta.

€ 23,00 - quota sanitaria

€ 23,00 - quota socio-assistenziale

Quota socio-assistenziale

L'ammontare della retta giornaliera per il servizio e la quota per il trasporto è fissata annualmente dalla Giunta Comunale. Fino a tre giorni consecutivi di assenza la retta è calcolata in misura del 100% della quota giornaliera, la retta dal quarto al ventesimo giorno è calcolata in misura dell' 80% della quota giornaliera. Oltre il 21° giorno di assenza consecutiva, senza motivata ed adeguata giustificazione, si procederà alla dimissione.

Gli ospiti residenti nel comune di Biella possono ottenere un'agevolazione tariffaria per il pagamento della quota socio-assistenziale presentando l'attestazione ISEE. Attualmente sono individuate 6 fasce di reddito come riferimento e base per l'agevolazione.

Per la determinazione delle quote a carico degli utenti si tiene conto del nucleo costituito dal solo destinatario dell'intervento.

Gli ospiti non residenti possono ottenere un'integrazione della retta facendo debita richiesta al servizio sociale del Comune di residenza

Quota sanitaria

L'attuale convenzione con l'ASL BI prevede l'erogazione di una retta sanitaria giornaliera di € 23,00.

In caso di assenza dell'ospite dal Centro diurno integrato, per i primi tre giorni la quota sanitaria prevista viene corrisposta al Concessionario interamente, mentre dal quarto al ventunesimo viene corrisposta una retta sanitaria giornaliera pari all'80% della retta prevista; oltre il ventunesimo giorno di assenza l'ospite viene considerato per l'ASL BI, ai fini contabili e amministrativi, dimesso.

Nel caso di presenze nella struttura inferiori alla mezza giornata queste si considerano ai fini contabili equivalenti a tutta la giornata.

6) - Servizio di trasporto

Il servizio di trasporto è fondamentale per la fruibilità del servizio, soprattutto per venire incontro alle esigenze ed agli impegni lavorativi delle famiglie degli ospiti residenti nel territorio della Città di Biella.

L'effettuazione del servizio è stata possibile grazie al determinante aiuto di volontari (circa 25 volontari aderenti all'associazione volontariato Casa di Giorno).

Per il trasporto sono stati utilizzati due mezzi attrezzati per il trasporto dei disabili di proprietà del Concessionario.

Nell'anno 2016 seguendo l'andamento dei giorni di frequenza la richiesta di servizi di trasporto da parte degli ospiti ha raggiunto i 543,7 trasporti medi mensili.

7) - Attuale equipe operativa

Attualmente è impiegato presso il centro diurno integrato il seguente personale:

Nominativo	Qualifica/ Mansione	Contratto Applicato	Livello Applicato	Data di Assunzione	Scatti di Anzianità	Monte Ore Settimanal e
V.C.	Responsabile Servizio	CCNL Cooperative Sociali	E2	09/09/2002	5	23
P.F.	OSS	CCNL Cooperative Sociali	C2	01/05/2009	4	108
C.K.	OSS	CCNL Cooperative Sociali	C1	27/12/2010	3	
M.M.L.	OSS	CCNL Cooperative Sociali	C1	06/09/2011	3	
C.M.	OSS	CCNL Cooperative Sociali	C1	01/04/2011	3	
F.M.	OSS	CCNL Cooperative Sociali	C2	01/10/2017	0	
R.S.	Infermiere	CCNL Cooperative Sociali	D2	01/10/2017	0	21
B.A.	Infermiere	CCNL Cooperative Sociali	D2	16/02/2017	0	
T.C.	Psicologo	CCNL Cooperative Sociali	D2	25/09/2017	0	5
M.C.G.	Fisioterapista	CCNL Cooperative Sociali	D2	23/05/2012	2	2
A.P.	Animatore	CCNL Cooperative Sociali	D1	20/02/2012	2	6
B.T.	Ausiliaria	CCNL Cooperative Sociali	A1	07/02/2011	3	10

Le ore sono calcolate sulla base degli standard previsti dalla Dgr.45

8) - Piano economico finanziario di massima

Gli elementi del presente piano economico finanziario di massima sono stati elaborati a partire dalle caratteristiche della struttura, con una stima approssimativa dei ricavi e costi di gestione (riferita ad un anno solare), tenuto conto di quanto previsto nel Capitolato Speciale. Si tratta di un piano economico finanziario "di massima", finalizzato a fornire all'operatore economico la dinamica finanziaria generata dalla gestione del servizio e ipotizzare un equilibrio economico finanziario complessivo.

L'ammontare degli introiti derivanti dalla riscossione delle rette pro-capite è stato calcolato ipotizzando la struttura con n. 19 posti occupati per n. 303 giorni annui. Il valore complessivo della concessione (€ 1,640.000,00, IVA esclusa) è dato dalle entrate derivanti da rette così calcolate rapportate alla durata della concessione, compresa l'eventuale proroga ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 (6 anni + 6 mesi).

ricavi e costi iva esclusa			
Proventi da rette			€ 252.211,00
TOTALE RICAVI			€ 252.211,00
costo del personale			€ 158.982,00
gestione mezzi di trasporto			€ 17.203,00
			€ -
servizio pasti			€ 26.950,00
			€ -
acqua			€ 617,00
energia elettrica			€ 2.894,00
telefono			€ 589,00
riscaldamento			€ 10.893,00
rifiuti			€ 1.345,00
materiale di consumo			€ 5.369,00
maeriale sanitario			€ 1.288,00
manut. Ordinaria/straord locali attrezzat			€ 3.613,00
servizio civile/sve			€ -
assicurazioni			€ 2.168,00
formazione			€ 2.333,00
costi amministrativi			€ 5.844,00
derattizzazione			€ 350,00
estintori			€ -
sicurezza			€ 1.680,00
spese animazione			€ 1.077,00
			€ -
attività di promozione del volontariato/rimborsi associaz.			€ 6.789,00
eventi / pranzi /			€ 2.227,00
TOTALE COSTI			€ 252.211,00

Sotto il profilo della gestione del servizio si raggiunge un equilibrio economico finanziario del contratto.